

# DAI FORMA OGGI A UN FUTURO SERENO

Il combinato di demografia e longevità sta cambiando il nostro futuro.

Per gettare le basi per una vita serena e finanziariamente indipendente

dobbiamo mettere in moto i nostri risparmi potendo contare su tre

preziosi alleati: mercati, tempo e fisco

## Le previsioni del calo della popolazione

MILIONI DI ABITANTI



1,18

Il numero di figli per donna, in deciso calo dai 2,9 figli per donna del 1961

2,03

Il numero medio di componenti per famiglia previsto nel 2050

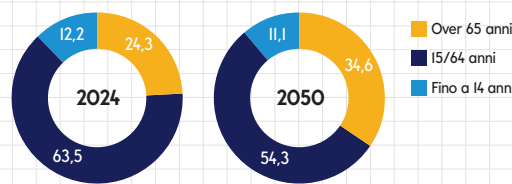
-7,7 milioni

Il calo della popolazione in età attiva (15-64 anni) entro il 2050

Fonte: Istat, "Italia 2050: sfide e prospettive di una società in transizione".

## L'evoluzione dell'età della popolazione nei prossimi 25 anni

DATI IN PERCENTUALE



### Inevitabile pressione su:



#### Welfare pubblico previdenziale

Diminuzione forza lavoro, riforme con spostamento età pensionistica, riduzione assegno.



#### Welfare pubblico sanitario

Sistema in sofferenza, aumento numero anziani non autonomi, carico assistenza a lungo termine.

**L'ITALIA STA VIVENDO UNA TRASFORMAZIONE DEMOGRAFICA PROFONDA**

**TRE ALLEATI PER RIBALTARE LO SCENARIO**

L'Italia sta attraversando una profonda trasformazione demografica. Le previsioni dell'Istat raccontano un Paese sempre più anziano, con meno figli e famiglie sempre più piccole. Qualche dato può servire a inquadrare meglio il contesto: nel 2050 gli over 65 saranno il 34,6% della popolazione, le persone in età attiva diminuiranno di 7,7 milioni, il 41,1% delle famiglie sarà formato da persone sole. Le stime dell'Istat vanno inserite nel quadro più ampio di una crescente longevità, un 65enne oggi ha davanti a sé oltre 20 anni in più rispetto al 1948, sommata al progressivo calo delle nascite. Dobbiamo essere consapevoli che questa situazione causerà una forte pressione sui tre pilastri ai quali abbiamo sempre fatto affidamento: il welfare previdenziale, che subirà una forte contrazione del tasso di sostituzione, ovvero la percentuale tra l'ultimo stipendio e la prima pensione; la sanità pubblica, che non riesce a far fronte alle fragilità di un numero sempre più elevato di anziani, spesso soli; il welfare familiare, quella rete di solidarietà domestica su cui abbiamo potuto contare negli anni passati.

Per affrontare questo scenario e vivere al meglio le opportunità offerte da una vita più longeva dobbiamo, prima di tutto, partire da noi stessi e gettare le basi per una terza e quarta età più serena. Come? Iniziando a mettere in pratica le classiche buone abitudini: praticare esercizio fisico, mangiare sano, imparare sempre qualcosa di nuovo, mantenere vive le relazioni con familiari e amici. Gestì semplici, ma fondamentali, per pianificare al meglio

rati all'obiettivo più importante: mantenere l'indipendenza economica anche quando si uscirà dal mondo del lavoro. In questo percorso non siamo soli. Possiamo contare su tre preziosi alleati: mercati, tempo e fisco.

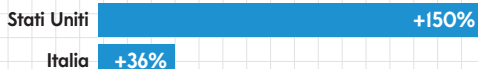
Investire nei mercati è il primo grande alleato. Secondo una recente elaborazione di AIPB, negli ultimi vent'anni la ricchezza delle famiglie italiane è cresciuta appena di un 36% rispetto a un 150% di quelle americane. Le ragioni sono evidenti: l'allocatione dei risparmi nel nostro Paese è sbilanciata verso immobili e liquidità, mentre l'esposizione azionaria, agganciata all'economia reale, è decisamente esigua. Questo significa rinunciare a partecipare al progresso dell'economia mondiale: gli investimenti azionari, pur alternando momenti di rialzo a fasi di ribasso, nel lungo periodo premiano come nessun altro. Oltre a questo, dobbiamo ritrovare fin dalla giovane età il valore del risparmio per sfruttare il tempo, il secondo grande alleato, attraverso strategie che permettano di entrare in modo automatico e graduale sui mercati finanziari per mitigare la fisiologica volatilità. Infine, va ricordato il fisco, il terzo alleato che permette di ottenere benefici fiscali sia per la previdenza complementare durante la fase di accumulo sia per gli investimenti attraverso i Piani Individuali di Risparmio (PIR).

Banca Mediolanum, attraverso la professionalità dei suoi Family Banker, è a fianco delle famiglie italiane per sostenerle nelle scelte che oggi daranno forma a un futuro sereno.

## MERCATO

### La ricchezza delle famiglie

VARIAZIONE RICCHEZZA NOMINALE 2004-2023



Fonte: Elaborazione AIPB su dati Global Wealth Databook UBS, Global Wealth Report UBS, dati al 31.12.2023.

### Composizione portafogli Italia-USA



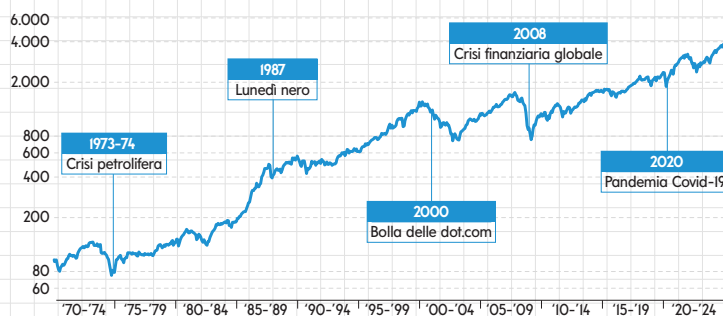
Fonte: Elaborazione Ufficio Market Intelligence di Banca Mediolanum su dati OECD, Bankitalia, Prometeia, Covip, NAIC, Federal Reserve.

**LE SCELTE CHE NON ORIENTANO I RISPARMI VERSO IL PROGRESSO DELL'ECONOMIA MONDIALE**



## TEMPO

### Andamento indice MSCI World dal 1970 ad oggi



Fonte: Bloomberg, dati dal 01/01/1970 al 20/10/2025 su scala logaritmica.



**I MERCATI AZIONARI SUPERANO SEMPRE LE CRISI, ANCHE LE PIÙ PROFONDE**

## FISCO



**Deducibilità fiscale fino a 5.164,57 euro l'anno (esclusa la quota di TFR), per entrambi tassazione agevolata dal 9% al 15% e imposta del 20% sui rendimenti maturati da un prodotto di previdenza complementare.**



**Esenzione dalla tassazione dei redditi di natura finanziaria detenuti nei PIR per almeno 5 anni e dall'imposta di successione.**



**BENEFICI FISCALI PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE E PER GLI INVESTIMENTI NEI PIR**